

LA NUOVA AREA RESTAURO MADE IN ITALY A ME-MADE EXPO 2023

A cura di Assorestauro

Oltre ai settori dell'alimentare, dell'automotive, della moda e del design, il Made in Italy può contare su un altro fiore all'occhiello: l'industria del Restauro.

Assorestauro, partner della prossima edizione di MADE Expo 2023, curerà attività di aggiornamento per i professionisti del settore per l'intero comparto sul ruolo del settore nella promozione del turismo culturale in Italia ed all'estero.

Assorestauro sarà presente a ME-MADE EXPO 2023 con un'area dedicata alle aziende di settore associate, e un palinsesto di eventi culturali e formativi, un dialogo con le istituzioni e le grandi committenze, aperto non solo agli addetti di settore ma a tutto il mondo dell'edilizia e delle costruzioni.

Per ricevere maggiori informazioni <https://forms.gle/ViLU5vz9ZCz6iBm77>

Sempre di più infatti, il tema della conservazione del patrimonio culturale è e sarà al centro delle politiche pubbliche di promozione del turismo culturale, in Italia e nel mondo. Quello del restauro è infatti un settore economico che ha un ruolo chiave nel preservare la memoria storica e rendere disponibile il patrimonio artistico a cittadini e visitatori.

Operando "dietro le quinte", il settore del restauro consente al Paese di tutelare e valorizzare il proprio patrimonio materiale, rendendolo funzionale e attrattivo, nonché una risorsa economica. Il mondo del restauro è dunque da considerarsi come l'impalcatura di un'offerta culturale forte ed efficiente, volta a potenziare l'offerta turistica nazionale. Questo bisogno sta diventando un driver di sviluppo sempre più importante sia per le potenze mondiali, sia per i Paesi in fase di crescita, per unire identità territoriale e sviluppo economico sotto il grande ombrello della cultura.

L'unicità del modello italiano del restauro

In Italia, oltre il 40% del patrimonio costruito può essere ritenuto storico. Ciò significa che migliaia di edifici italiani non necessitano di una semplice ristrutturazione, ma di un attento restauro, ossia di un intervento che coniughi capacità di lettura storico-critica dell'opera con tecniche e materiali innovativi. Solo così è possibile conservare o restituire a nuova vita manufatti risalenti a contesti ed epoche diverse.

Per farlo, l'Italia ha creato un modello unico. Mentre altrove il settore del restauro è rimasto ancora di stampo artigianale, nel nostro Paese si è formata una vera e propria industria. I piccoli e i grandi operatori della filiera sviluppano materiali, tecnologie e competenze specifiche per questo ambito, costituendo un modello economico che non ha ancora paragoni.

Competenze riconosciute nel mondo

Le competenze del restauro italiano sono già state applicate all'estero in esperienze di successo, dal restauro di moschee antichissime che fondano le loro radici nella cultura bizantina, all'opulenza delle architetture russe, passando per siti archeologici in Medio Oriente.

Da decenni Assorestauro realizza insieme a ICE Agenzia dei workshop formativi, come quelli realizzati nei siti Unesco libanesi di Baalbek e Tyro, o visite nei cantieri di restauro dedicate a operatori esteri, come nell'annuale incontro della Restoration Week. La formazione e lo scambio di competenze sono parte di quel patrimonio immateriale di cui l'Italia è portavoce nel mondo e che diventa il ponte di collegamento con le competenze di settore italiane e le necessità di tutela e valorizzazione protagoniste delle politiche economiche di tutti i Paesi del mondo.

Guerre, eventi sismici e incuria gravano inoltre sugli edifici storici di molte nazioni. Ricostruirli in modo consapevole è la chiave per conservare pezzi importanti di cultura e storia.

L'industria del restauro in Italia: 3.500 aziende certificate

Il Ministero della Cultura, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, insieme ad ICE Agenzia, nell'ambito della promozione del Sistema Italia, ed in Italia, grazie agli investimenti di settore anche legati al PNRR, sostengono un comparto formato da 3.500 imprese certificate dotate di competenze che affondano le radici nel tempo e apprezzate dai committenti internazionali, oltre ad un sistema articolato di competenze trasversali che operano dal rilievo e la diagnostica, attraverso la progettazione, la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie e materiali sono alla valorizzazione e gestione dei beni storici

Oggi, il restauro Made in Italy è impegnato in un'opera costante di tutela e manutenzione del patrimonio culturale e artistico, sostenuta da ricerche su materiali innovativi e nuove tecnologie. L'approccio industriale che ne ha rinnovato la tradizione centenaria sta contribuendo a diffondere i preziosi saperi del settore in Italia e all'estero.